



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

CONCESSIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA PALESTRA UBICATA IN FRAZIONE S. FRANCESCO E RELATIVE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

CAPITOLATO TECNICO PER LA PROGETTAZIONE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, LA REALIZZAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Art. 1 DEFINIZIONI

Per **impianto fotovoltaico** (di seguito **Impianto FV**) s'intende un impianto di produzione di energia elettrica mediante la conversione diretta della radiazione solare, tramite l'effetto fotovoltaico; esso è composto principalmente da un insieme di moduli fotovoltaici, più gruppi di conversione della corrente continua in corrente alternata, altri elementi elettrici minori e gli allacciamenti alle reti elettriche esistenti.

Per **risparmio energetico**: la quantità di energia risparmiata, determinata mediante una misurazione o una stima del consumo prima e dopo l'attuazione di una o più misure di miglioramento dell'efficienza energetica, assicurando nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico.

Per **servizio energetico**: la prestazione materiale, l'utilità o il vantaggio derivante dalla combinazione di energia con tecnologie ovvero con operazioni che utilizzano efficacemente l'energia, che possono includere le attività di gestione, di manutenzione e di controllo necessarie alla prestazione del servizio, la cui fornitura è effettuata sulla base di un contratto e che in circostanze normali ha dimostrato di portare a miglioramenti dell'efficienza energetica e a risparmi energetici primari verificabili e misurabili o stimabili.

Per **finanziamento tramite terzi**: accordo contrattuale che comprende un terzo, oltre al fornitore di energia e al beneficiario della misura di miglioramento dell'efficienza energetica, che fornisce i capitali per tale misura e addebita al beneficiario un canone pari a una parte del risparmio energetico conseguito avvalendosi della misura stessa. Il terzo può essere una ESCO.

Per **diagnosi energetica**: procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di un'attività o impianto industriale o di servizi pubblici o privati, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati;



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

L' **impianto fotovoltaico** è un sistema di produzione di energia elettrica mediante conversione diretta della radiazione solare in elettricità (effetto fotovoltaico), esso è costituito dal generatore fotovoltaico e dal gruppo di conversione.

Il **generatore fotovoltaico** dell'impianto è l'insieme dei moduli fotovoltaici, collegati in serie/parallelo per ottenere la tensione/corrente desiderata.

La **potenza nominale** (o massima, o di picco, o di targa) del generatore fotovoltaico è la potenza determinata dalla somma delle singole potenze nominali (o massime, o di picco o di targa) di ciascun modulo costituente il generatore fotovoltaico, misurate nelle condizioni standard di riferimento.

Le **condizioni standard** si verificano con un irraggiamento verticale di 1000 W ad una temperatura di 25° ed una air mass di 1,5 in assenza di vento.

Il **gruppo di conversione (inverter)** è l'apparecchiatura elettronica che converte la corrente continua (fornita dal generatore fotovoltaico) in corrente alternata per la connessione alla rete;

La **scheda tecnica** è il documento allegato al contratto che definisce le caratteristiche tecniche dell'impianto fotovoltaico come derivano dal progetto e permette di verificare se l'installazione è stata fatta a regola d'arte.

Il **conto energia** è il nome comune assunto dal programma di incentivazione in conto esercizio della produzione di elettricità da fonte solare mediante impianti fotovoltaici permanentemente connessi alla rete elettrica .

Lo **scambio sul posto** è la modalità che consente di operare un saldo netto (net metering) tra le immissioni in rete dell'energia elettrica prodotta dagli impianti alimentati da fonti rinnovabili con potenza nominale non superiore a 200 kW.

Il **Gestore dei servizi elettrici (GSE)** è l'ente attuatore del conto energia ed eroga la tariffa incentivante.

Il **distributore** è il soggetto che presta il servizio di distribuzione e vendita dell'energia elettrica agli utenti.

Il **Gestore di rete** è il soggetto che gestisce fisicamente la rete locale cui deve connettersi l'impianto.

Il **soggetto responsabile** è la persona fisica o giuridica titolare di un impianto fotovoltaico connesso alla rete in regime di scambio sul posto o in regime di vendita alla rete.

Il **punto di connessione** è il punto della rete elettrica, di competenza del Gestore di rete, nel quale l'impianto fotovoltaico viene collegato alla rete elettrica.



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

NORME

Il progetto e l'impianto seguono le indicazioni normative del DM 19 febbraio 2007 e di tutte le altre norme in vigore nella Repubblica italiana per quanto di competenza. In particolare:

Progettazione

Il progetto farà riferimento agli standard previsti dalle norme pubblicate da IEC, CEI, UNI, ISO oltre che da:

- Prescrizioni di autorità locali;
- Prescrizioni ed indicazioni emesse dalla società di distribuzione di energia elettrica locale (Modello DK 5940);

Sicurezza e la prevenzione degli infortuni:

Norme CEI EN vigenti, nonché:

- D. lgs. 81 del 09/04/08: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.M. 37 del 22/01/08 – Norme per la sicurezza degli impianti;

Collegamento alla rete e l'esercizio dell'impianto:

Norme CEI, CEI/EN vigenti.

Si applicano inoltre, per quanto compatibili con le norme sopra elencate, i documenti tecnici emanati dalle società di distribuzione di energia elettrica riportanti disposizioni applicative per la connessione di impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica.

Art. 2

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La prestazione prevede la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione, la manutenzione e la gestione dell'impianto fotovoltaico da realizzare sulla copertura della palestra comunale posta in frazione S. Francesco, via Boccaccio 13, nel comune di Pelago (FI) con relative opere di manutenzione straordinaria come indicato al punto 3 del presente capitolato. Il servizio dovrà essere fornito "chiavi in mano".

L' "impianto FV" dovrà essere in grado di produrre energia in modo da massimizzare l'energia producibile dall'impianto secondo la tipologia di intervento ritenuta più idonea. Tale energia sarà prodotta attraverso impianto a pannelli fotovoltaici sul sito oggetto della prestazione.

L'impianto elettrico del sito rimarrà contemporaneamente connesso alla rete elettrica della Società distributrice del Servizio Elettrico e continuerà a prelevare energia, in particolare, durante i periodi di inattività dei pannelli fotovoltaici (ad esempio durante la notte).

I rapporti contrattuali in merito all'energia immessa in rete e a quella prelevata saranno regolati tra il Comune, la Società distributrice e/o l'Ente Gestore del Servizio Elettrico con atto indipendente dal presente contratto. Il Comune, quale soggetto responsabile, metterà solo a disposizione il tetto, piano o a falda, o le superfici sui quali sarà realizzato l'IMPIANTO a cura dell'impresa aggiudicatrice per il periodo della valenza contrattuale. L'IMPIANTO sarà di proprietà del Comune.



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

Al termine della gestione nulla sarà dovuto all'impresa da parte del Comune a qualsivoglia titolo e forma. Il Comune entrerà nella piena fruibilità dell'impianto, così come realizzato, senza necessità di ulteriori oneri, atti o volturazioni. Rimarrà facoltà del Comune richiedere la rimozione dell'impianto al termine del contratto senza oneri aggiuntivi per lo stesso. L'IMPIANTO e gli interventi dovranno essere posti in esercizio e gestiti dalla ditta/impresa aggiudicatrice negli anni di durata della valenza contrattuale senza alcun onere per il Comune.

La prestazione di cui al presente bando attiene a:

- diagnosi energetica dell'edificio finalizzata a rilevare il fabbisogno di energia elettrica da soddisfare attraverso l'impianto FV;
- scelta della tipologia di impianto più appropriato secondo quanto suggerito dalla diagnosi energetica;
- scelta della tipologia di pannello e della tipologia di installazione più congrue alle caratteristiche del sito;
- progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione dell'impianto entro i termini e secondo le modalità necessarie per l'ottenimento del finanziamento (D.M. 19/02/2007, etc...);
- rimozione e smaltimento della copertura in eternit contenente amianto e pulitura dei canali di gronda della Palestra Comunale;
- rifacimento di manto di copertura della Palestra Comunale, idoneo per l'installazione dell'impianto FV;
- realizzazione di linea vita contro le cadute dall'alto ex D.P.G.R. n. 62/2005 sulla copertura dell'edificio interessato all'intervento;
- fornitura e installazione dell'impianto a regola d'arte per l'allaccio alla rete elettrica nazionale e l'ottenimento dell'incentivo statale Conto Energia;
- gestione e monitoraggio dell'impianto.

I costi riferibili alle seguenti prestazioni saranno a carico dell'Affidatario:

- fornitura degli elaborati da allegare alle pratiche per l'ammissione alle tariffe incentivanti e per l'ottenimento di ogni necessaria autorizzazione;
- realizzazione, manutenzione e monitoraggio dell'impianto fotovoltaico, compresa la progettazione definitiva ed esecutiva;
- costi di collaudo e quanto altro previsto dal presente capitolato a carico dell'impresa
- corresponsione all'A.C. di una quota non superiore a € 5.000,00 +IVA per le competenze spettanti agli esperti nominati a supporto dei lavori della commissione giudicatrice
- il coordinamento per la sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione.

Il Comune manterrà la proprietà dell'impianto e ne tornerà nel pieno possesso al termine del contratto di affidamento.

Il Comune trasferirà all'affidatario per gli anni di durata del contratto, tramite cessione del credito, i benefici derivanti dalle tariffe incentivanti previste dal D.M. del 19/02/2007.



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

Art. 3

PRESTAZIONI INERENTI LA CONCESSIONE

L'aggiudicatario, in qualità di installatore e manutentore, avrà inoltre la responsabilità delle seguenti attività:

- Progettazione definitiva ed esecutiva;
- Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- Rimozione della copertura in eternit contenente amianto e pulitura dei canali di gronda della Palestra Comunale;
- Rifacimento di manto di copertura della Palestra Comunale, idoneo per la installazione dell'impianto FV, secondo quanto presentato nell'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria in fase di gara;
- Realizzazione di linea vita contro le cadute dall'alto ex D.P.G.R. n. 62/2005 sulla copertura dell'edificio interessato all'intervento;
- Realizzazione a perfetta regola d'arte e posa in opera dell'IMPIANTO;
- Assicurazione, nel periodo di gestione, del regolare funzionamento dell'impianto e della produzione di energia almeno pari a quella individuata nel progetto preliminare approvato;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria (a qualunque titolo, derivanti anche da eventi naturali accidentali) dell'IMPIANTO, nonché la cura ed il riassetto dell'area interessata dall'impianto con ogni adempimento relativamente ad autorizzazioni con gli Enti preposti.
- Installazione presso la sede del Comune di un sistema per il monitoraggio delle prestazioni dell'impianto, che dovrà permettere di visualizzare almeno i seguenti parametri:
 - produzione giornaliera;
 - produzione mensile;
 - produzione annuale;
 - potenza istantanea erogata;
 - eventuali anomalie dell'impianto FV.

Tale sistema dovrà essere aperto per consentire il monitoraggio di ulteriori impianti di produzione energetica e/o degli impianti che utilizzano energia.

Art. 4

ESECUZIONE

Gli impianti dovranno essere collaudati e funzionanti entro il 31.12.2010, salvo ritardi dovuti a problematiche non imputabili all'aggiudicatario (ad esempio ritardi autorizzativi degli Enti preposti).

Non rientrano fra le problematiche non imputabili all'aggiudicatario eventuali ritardi nelle forniture da parte di terzi.



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

La consegna dei beni oggetto della fornitura grava sull'impresa che assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili.

Art. 5

OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E DI FORMAZIONE (art. 24 comma 2 L.R. 38/2007)

Il Comune prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto indice una riunione di coordinamento con l'aggiudicatario, fornisce le informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente ove l'aggiudicatario esegue la prestazione e provvede ad informarlo sulle misure di prevenzione e di emergenza eventualmente da adottare in relazione alla prestazione da eseguire. L'aggiudicatario ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi redatto dall'Ente titolare dell'immobile di cui al Testo Unico 81/2008.

L'aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di comunicare al Comune i rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, rischi che vengono introdotti nell'ambiente ove l'aggiudicatario esegue la prestazione ed inoltre ha l'obbligo di fornire all'Ente titolare dell'immobile l'assistenza e tutte le informazioni necessarie per la redazione del DUVRI ove eventualmente necessario.

Art.6

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 23 bis della L.R. 38/2007 l'affidatario è tenuto ad adottare efficaci sistemi di rilevazione per rendere documentabili in tempo reale le presenze di tutti i lavoratori presenti nel luogo di esecuzione della prestazione. L'affidatario è tenuto inoltre a produrre o detenere presso il luogo di esecuzione della prestazione la documentazione idonea a dimostrare la regolarità dei rapporti di lavoro intercorrenti con i lavoratori stessi.

Per tutto il periodo di validità del presente atto, all'affidatario stesso è fatto espresso divieto di alienare e/o dismettere l'impianto fotovoltaico.

Esso dovrà eseguire a sua cura e spese, anche in ottemperanza a normative sopravvenute, tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, i rinnovi ed i ripristini anche parziali di macchine, attrezzature e dispositivi, al fine di garantire l'ottimale funzionamento dell'impianto in ogni suo componente, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone e alle cose circostanti.

L'Affidatario ha l'obbligo di:

- garantire l'esecuzione delle attività previste dal Bando nel rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nell'attività oggetto del servizio;
- assicurare la conformità dello sviluppo delle attività al progetto approvato;
- predisporre tutta la documentazione necessaria alle verifiche;
- non far uso né direttamente, né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ed esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

- sulla base della formula del finanziamento tramite terzi, coprire i costi di realizzazione e di gestione (manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e monitoraggio dell'impianto) dell'impianto da realizzare;
- non utilizzare, in fase di realizzazione, pannelli e inverter diversi da quelli indicati in fase di presentazione dell'offerta, senza autorizzazione del Comune, che dovrà essere richiesta dall'affidatario giustificandone il motivo. In tal caso i materiali utilizzati dovranno garantire prestazioni uguali o migliori di quelle indicate in fase di offerta;
- sottoscrivere una polizza assicurativa dell'impianto FV a favore del Comune a copertura, nel periodo di gestione, della mancata produzione di energia elettrica almeno pari a quella dichiarata nell'offerta tecnica; intendendo che in caso di produzione minore di quella dichiarata in sede di offerta, il Comune sarà indennizzato per un importo pari al controvalore economico della mancata produzione, al prezzo corrente dell'energia per il regime di NetMetering;
- fornire annualmente al Comune copia del pagamento del premio assicurativo a copertura del regolare funzionamento dell'impianto FV e della produzione di energia elettrica almeno pari a quella dichiarata nell'offerta tecnica del bando di gara;
- entro la prima settimana di realizzazione dell'impianto devono essere forniti le matricole degli inverter e dei moduli installati e le dichiarazioni di conformità degli stessi alle norme CEI, ENEL DK, etc;

Art. 7

MANUTENZIONE IMPIANTI

La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto è totalmente a carico del concessionario.

Per i mancati introiti del Conto Energia e dell'energia derivanti dall'inattività dell'impianto per le attività inerenti il presente articolo, l'aggiudicatario dovrà coprirsi attraverso polizza assicurativa a favore del Comune che copra ogni genere di rischio sull'impianto FV e la mancata produzione di energia elettrica in misura almeno pari a quella dichiarata nell'offerta tecnica del bando di gara.

Art. 8

IMPORTO NETTO STIMATO DELL'INVESTIMENTO

L'importo netto dell'investimento è stimato in € 195.965,17.

Art. 9

SOPRALLUOGHI

Il sopralluogo sul sito non è obbligatorio, ma in mancanza di esso, l'offerente si assume il rischio di eventuali errori presenti nel progetto del Comune e degli eventuali errori derivanti nella presentazione delle proprie offerte. L'offerente si assume inoltre anche il rischio degli adeguamenti necessari degli impianti e delle cabine BT/MT, eventualmente non evidenziati nel progetto del Comune, e compresi nella prestazione in oggetto.



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

Per l'effettuazione del sopralluogo contattare l'ufficio lavori pubblici comunale.

Art. 10 FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO

Il finanziamento dell'investimento è a carico del fornitore attraverso il sistema del Finanziamento Tramite Terzi (ex art. 15, cc. 1 e 2 D.Lgs. 115/2008).

Il Comune partecipa all'investimento per l'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria necessarie per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico per l'importo di € 45.965,17, comprensivo di IVA se dovuta, detratto il ribasso percentuale presentato dalla ditta aggiudicataria in fase di gara.

Art. 11 CORRISPETTIVO PER IL CONCESSIONARIO

La controprestazione, a titolo di compenso, a favore del soggetto aggiudicatario consisterà nel diritto di essere ammesso ad usufruire tramite la cessione del diritto da parte del Comune, quale soggetto responsabile e beneficiario, delle tariffe incentivanti fino alla copertura dell'importo complessivo dell'investimento e della remunerazione di impresa, come quantificato nell'offerta economica. Le modalità, i tempi e le condizioni per l'erogazione delle tariffe incentivanti saranno quelle stabilite dall'Autorità per l'Energia Elettrica (art. 10 D.M. 19.02.07). Il Comune rinnoverà annualmente al Gestore dei Servizi Elettrici l'autorizzazione di cui l'art. 4, co. 3 della delibera 90/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica a favore dell'aggiudicatario, per "il solo periodo del contratto" di cui al D.M. 19.2.2007. Tale compenso è da ritenersi onnicomprensivo di eventuali oneri gravanti su esso (oneri GSE, IVA, IRAP, etc.).

Le opere oggetto dell'appalto relative alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico sono da intendersi a completo carico dell'Affidatario del servizio energetico.

Il Comune partecipa alle spese di investimento come indicato all'articolo precedente.

Art. 12 OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica potrà prevedere tipologie di pannelli, inverter e altre componenti diverse rispetto a quelle previste nel progetto preliminare approvato dal Comune con Delibera G.C. n. 81 del 24/06/2010.

E' nella facoltà dei concorrenti prevedere in fase di redazione dell'offerta tecnica ed economica il massimo sfruttamento della copertura della palestra comunale, secondo le indicazioni contenute nelle documentazioni tecniche integrative messe a disposizione dalla stazione appaltante. Qualunque sia la previsione del concorrente, rimane invariata la quota di partecipazione del Comune.

Non potranno essere utilizzati, in fase di realizzazione, pannelli e inverter diversi da quelli indicati in fase di presentazione dell'offerta, senza autorizzazione del Comune, che dovrà essere richiesta dall'affidatario giustificandone il motivo.



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

L'offerta tecnica dovrà contenere i seguenti documenti:

1. Relazione Tecnica redatta secondo lo schema che segue:
 - descrizione generale dell'intervento;
 - descrizione dell'impianto, della potenza installata e calcolo della produttività con indicazione di tutti i dati presi a base di calcolo (posizionamento, orientamento, inclinazione, numero di ore annue equivalenti ecc...);
 - caratteristiche tecniche dei moduli, degli inverter, dell'impianto;
 - prestazione attesa in termini di produzione media annuale [kWh] e decadimento delle prestazioni;
 - descrizione dell'intervento di rimozione e smaltimento della copertura in eternit;
 - descrizione dell'intervento di sostituzione della copertura e delle caratteristiche tecniche della nuova soluzione;
 - descrizione dell'intervento di rifacimento dell'impermeabilizzazione;
 - descrizione dell'intervento di realizzazione delle linee vita;
 - descrizione dettagliata della soluzione di integrazione della nuova copertura con i pannelli fotovoltaici e indicazione della categoria di integrazione architettonica ottenibile in termini di incentivo GSE.
2. Espresa dichiarazione che sarà assicurata la conformità dello sviluppo delle attività al progetto approvato.
3. Diagnosi energetica relativa al fabbisogno di energia elettrica.
4. Descrizione del sistema di monitoraggio proposto, dei servizi offerti, dei componenti hardware e software per la gestione del controllo di funzionalità ed efficienza.
5. Cronoprogramma, con indicazione delle modalità e della tempistica proposte per lo svolgimento delle diverse attività di progetto.

Art. 13

OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante e contenere a pena di esclusione, rispettivamente:

- i dati del legale rappresentante;
- il ribasso percentuale rispetto all'importo a base d'asta di € 45.965,17 quale compartecipazione alla spesa da parte del Comune;
- l'impegno a mantenere ferma l'offerta per 180 giorni dalla data di presentazione;

L'offerta economica deve, altresì, contenere le seguenti dichiarazioni:

- di aver giudicato la durata del contratto remunerativa per l'investimento effettuato;
- di aver preso esatta conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle disposizioni in materia di condizioni del lavoro;
- l'impegno a sostenere interamente i costi e le spese necessari per la realizzazione e gestione dell'impianto di proprietà dell'Ente per un periodo di 20 anni;



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

- l'impegno a farsi carico di tutti i costi necessari per le coperture assicurative dell'impianto;
- l'impegno a farsi carico di tutti i costi necessari per la gestione delle pratiche di ammissione dell'Ente alle tariffe incentivanti del GSE e di vendita al gestore della rete dell'energia eventualmente prodotta in eccedenza;
- l'impegno a prestare le garanzie previste all' Art. 6 "Obblighi dell'Affidatario" del presente Capitolato Tecnico;
- di prendere atto che tale offerta economica non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante;

(in caso di raggruppamenti, consorzi o GEIE non ancora costituiti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f), D.Lgs. 163 del 2006) l'offerta a pena di inammissibilità deve inoltre contenere: l'impegno di cui all'art. 37, comma 8, D.Lgs. 163 del 2006; essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, il consorzio o il GEIE.

Art. 14

CRITERI DI PARTECIPAZIONE

A) Requisiti di carattere generale

Insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di cui all'art.38 comma 1 del D.Lgs.163/2006, in capo ai soggetti espressamente richiamati dal medesimo articolo;

Oltre all'inesistenza delle condizioni sopradescritte, il concorrente, a pena di esclusione dalla gara, deve anche dichiarare (tali dichiarazioni sono contenute nel modello di dichiarazione integrale Modello "A" allegato al disciplinare):

- a) che è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di per il tipo di attività corrispondente all'oggetto della gara e indica i relativi dati di iscrizione, nonché le persone attualmente in carica indicate dall'art.38, comma 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n.163/06 (indicare i nominativi, le qualifiche, luogo e data di nascita e i dati di residenza del legale rappresentante e dei seguenti altri soggetti: per le imprese individuali: il titolare e il direttore tecnico se diverso dal titolare; per le società in nome collettivo: tutti i soci e il direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e il direttore tecnico; per gli altri tipi di società o consorzio: tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico);
- b) le eventuali persone con le stesse cariche sopra indicate, per ciascun tipo di impresa, cessate dalla carica nel triennio antecedente la data del presente bando (indicare gli stessi dati di cui al punto precedente).

Inoltre, sempre per quanto riguarda tutti i soggetti di cui al precedente punto a) devono essere rese le seguenti dichiarazioni:

- 1) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

- misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27.12.56, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 575/1965;
- 2) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che, comunque, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, né condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione (l'esclusione e il divieto operano nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data del bando qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata);
 - 3) che nei propri confronti negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 della legge 27.12.56, n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - 4) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.

B) Requisiti di qualificazione

a) In caso di concorrenti che intendono eseguire direttamente l'opera, i concorrenti devono essere in possesso di qualificazione S.O.A. in corso di validità, rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata, per prestazione di progettazione e costruzione relative alle lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Cat.	Qualif. Obblig.	Importo (€)	Cl	
Impianti per la produzione di energia elettrica	OG9 oppure OG11	SI	121.882,72	II*	Prevalente
Opere edili	OG1	NO	33.600,00	I	Scorporabile
Oneri per la sicurezza			6.500,00		

* se il concorrente partecipa solo con la cat. OG9 oppure solo con la OG11.

Si fa presente che, come previsto dall'art. 95 del DPR n. 554/99, sia in caso di partecipazione di Impresa singola che in caso di A.T.I., l'impresa può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori (class. II) ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alla categoria scorporabile per i singoli importi (cat. OG9 oppure OG11 class. I e cat. OG1 class. I).



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

I partecipanti devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- Fatturato globale complessivo non inferiore a € 1.000.000,00 (euro un milione/00) conseguito nel triennio 2007-2009, o comunque precedentemente alla data di pubblicazione del bando, pena l'esclusione;
- aver installato e collaudato negli ultimi 36 mesi, precedenti alla data di pubblicazione del bando, impianti fotovoltaici per complessivi 50kWp, di cui almeno uno di potenza pari o superiore a 20 kWp.

b) I concorrenti che possiedono la qualificazione SOA per prestazioni di sola costruzione, e non per progettazione e costruzione, possono partecipare alla gara, ex art.3 comma 8 del D.P.R. n. 34/2000, in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art.90 co.1 lett. d), e), f), g) e h) del D.Lgs. n. 163/2006 che possiedono i sotto elencati requisiti professionali:

- 1) requisiti di ordine generale di cui agli artt. 38 e 39 D.Lgs. 163/2006 e di non trovarsi nella situazione di cui all'art. n1 bis comma 14 della legge 383/2001;
- 2) assenza delle condizioni previste dall'art. 51 del D.P.R. n. 554/99;
- 3) iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri ed abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza;
- 4) Le società di Ingegneria dovranno possedere i requisiti previsti dall'art.53 del D.P.R. n. 554/99; per il direttore tecnico non deve sussistere alcuna delle condizioni previste dall'art. 51 del D.P.R. n. 554/99;
- 5) Le società di professionisti dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 54 del D.P.R. n. 554/99.

c) I concorrenti che possiedono la qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione, ma che intendano comunque avvalersi di progettisti esterni, devono presentare l'apposito **modulo D** sottoscritto dal progettista esterno.

Ai sensi dell'art.146 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. i candidati alla concessione sono invitati a dichiarare nelle offerte la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione che essi intendono appaltare a terzi ovvero ad imprese munite di tutti i requisiti di legge.

Per la quota parte che il concessionario avrà dichiarato in sede di gara di voler appaltare a terzi, lo stesso dovrà procedere con procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art.149 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i.. Il tempo necessario per l'espletamento delle procedura ad evidenza pubblica e per la stipula dei relativi contratti di appalto non potrà in alcun modo inficiare i termini stabili dal disciplinare.

Si precisa che se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione deve essere in possesso dei requisiti generali di cui al punto A) che precede.

Inoltre, dovrà dichiarare di non eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione e alternativamente:

- indicare le imprese collegate, individuate ai sensi dell'art.149 del D.Lgs n.163/2006 esecutrici dei lavori che, a loro volta, devono possedere i requisiti generali e di



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

qualificazione prescritti per l'esecuzione dei lavori, associandosi eventualmente con i soggetti di cui all'art. 90 co.1 lett. d), e), f), g), e h) del D.Lsg.n.163/2006 in possesso dei prescritti requisiti;

- impegnarsi ad affidare i lavori a terzi, nel rispetto della vigente normativa in materia di lavori pubblici, con specifico riferimento al possesso dei requisiti di carattere generale e di qualificazione sia per l'esecuzione dei lavori che per la progettazione degli stessi.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.163/2006 i requisiti di qualificazione prescritti dal presente bando devono essere posseduti nella misura minima di cui all'art.95 del D.P.R. n. 554/1999.

Resta fermo che ciascuna associata dovrà, a pena di esclusione, essere qualificata in rapporto alla propria quota di partecipazione al raggruppamento.

Art. 15

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO E INDICAZIONE DEI RELATIVI PUNTEGGI

OFFERTA TECNICA (max 70 punti): PARAMETRI:

Pregio tecnico e migliorie progettuali (qualità del progetto e dell'impianto proposto, produzione minima annua garantita, qualità del progetto relativo alle opere di manutenzione straordinaria, migliorie rispetto alla soluzione a base di gara, finiture, assemblaggi, ecc...)

Fino a 40 punti;

Anticipazione tempi di consegna del progetto definitivo (5 punti per chi si impegna a consegnare il progetto definitivo il 10° giorno successivo alla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, per ogni giorno successivo si scalano 0,5 punti fino ad arrivare a 0 punti per chi si impegna a consegnare detto progetto nel termine massimo previsto: 20° giorno successivo alla comunicazione di cui sopra; resta fermo che il progetto esecutivo dovrà essere consegnato entro 10 giorni dalla consegna di quello definitivo)

Fino a 5 punti;

Anticipazione tempi per rimozione amianto presso la scuola secondaria e rifacimento copertura (10 punti per chi si impegna a consegnare i lavori di rimozione dell'eternit e rifacimento della copertura il 30° giorno successivo alla data di approvazione del progetto esecutivo, per ogni giorno successivo si scalano 0,5 punti fino ad arrivare a 0 punti per chi si impegna a consegnare detti lavori nel termine massimo previsto: 50° giorno dall'approvazione del progetto esecutivo)

Fino a 10 punti;

Installazione dispositivi per il monitoraggio della produzione degli impianti fotovoltaici; piano di manutenzione ordinaria e straordinaria



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

Fino a 5 punti;

Requisiti tecnici del candidato (esperienze dell'impresa e delle professionalità coinvolte, certificazioni di qualità):

Fino a 10 punti;

il punteggio sarà attribuito sulla base dei requisiti tecnici dichiarati, fra cui: certificazioni di qualità, curricula delle principali figure professionali coinvolte, numero di impianti installati e gestiti, e loro potenza, per le quote eccedenti quanto richiesto come requisito di partecipazione.

OFFERTA ECONOMICA (max 30 punti) PARAMETRI:

RIBASSO PERCENTUALE SULLA QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE DEL COMUNE PER LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA, quantificata in Euro 45.965,17

- massimo 30 punti;
- all'offerta di ribasso più alta viene attribuito il punteggio di 30 punti; alle altre offerte verrà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore, secondo la seguente formula:

$$X = \frac{B \times 30}{A}$$

dove:

- X è il peso attribuito alla offerta in valutazione;
- A è il maggior ribasso offerto;
- B è il ribasso relativo all'offerta in valutazione;
- 30 = max punteggio attribuito all'offerta che presenta il prezzo più basso.

Nel calcolo dei punteggi i valori saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

Art. 16

DIRITTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante mantiene per sé il diritto di utilizzo (per autoconsumo) dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico oggetto dell'appalto. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima di produzione annuale indicata nell'offerta, per qualsiasi motivo non riconducibile esclusivamente alle condizioni esterne agli impianti, l'Affidatario corrisponderà al Comune il controvalore economico della differenza tra detta soglia minima e l'energia effettivamente prodotta, calcolato in base al prezzo corrente dell'Energia per il regime di NetMetering (scambio sul posto).



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

Art. 17 VARIANTI PROGETTUALI

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., i concorrenti sono autorizzati a presentare eventuali varianti progettuali migliorative, rispetto al progetto preliminare posto a base di gara.

Art. 18 AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata all'offerente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più elevato, per un massimo di punti 100, determinato nei modi di cui all'art. 15.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unico concorrente, purché l'offerta abbia totalizzato almeno 60 punti.

A parità di punteggio complessivo, si procederà all'aggiudicazione a favore della proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto sotto il profilo tecnico.

Art. 19 STIPULA

La stipula degli accordi contrattuali (convenzione per la realizzazione e manutenzione dell'impianto fotovoltaico, trasferimento all'Aggiudicatario, o ad un soggetto da questo indicato, dei benefici di cui all'art. 2 "OGGETTO DELLA CONCESSIONE") avverrà nel rispetto dei termini di legge e avrà efficacia a seguito della presentazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo ed entro il termine fissato dal Comune in base al cronoprogramma presentato in fase di offerta. Ove tale termine non venisse rispettato, il Comune potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'Aggiudicatario. Tutte le spese e gli oneri relativi alla redazione in forma pubblico-amministrativa, registrazione e a quant'altro connesso al contratto saranno a carico dell'Aggiudicatario. L'impresa resta impegnata alla stipula fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre il Comune resta impegnato dal momento dell'approvazione dell'aggiudicazione definitiva ed efficace.

Art. 20 PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

Il concessionario dovrà presentare il progetto definitivo e il progetto esecutivo entro i termini indicati nell'offerta tecnica, e comunque il progetto definitivo al massimo entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria ed il progetto esecutivo al massimo entro 10 giorni dalla consegna del progetto definitivo. Il progetto esecutivo sarà validato dal Comune che, ove ricorra la necessità, può chiedere modifiche o integrazioni allo stesso. I progetti con apposita istanza di realizzazione saranno depositati presso l'Autorità competente. Il



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

Concessionario avrà l'obbligo di curare tutte le fasi e le procedure obbligatorie per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sia comunali che di altri Enti.

In caso di mancata o ritardata consegna dei progetti, o di non conformità degli stessi all'offerta tecnica presentata, è facoltà dell'Amministrazione comunale di revocare l'aggiudicazione definitiva della concessione e di procedere, eventualmente, con nuova assegnazione secondo la graduatoria di selezione.

Art. 21

DURATA E DECORRENZA

Il periodo di valenza del contratto di gestione dell'impianto sarà di 20 (venti) anni non rinnovabili e con decorrenza dal momento della connessione dell'impianto alla rete.

Al termine della gestione nulla sarà dovuto all'aggiudicatario a qualsivoglia titolo e forma da parte del Comune, che entrerà nell'incondizionata fruibilità dell'impianto così come realizzato.

Art. 22

CLAUSOLE PARTICOLARI

Ogni carenza o errore di qualsivoglia natura inerente alla progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto che comporterà il ritardo o la mancata corresponsione, anche parziale, degli incentivi graveranno esclusivamente sull'aggiudicatario, con conseguente esonero e libertà del Comune.

Art. 23

VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE

Il Comune verificherà che le diagnosi, i progetti e l'impianto siano realizzati conformemente a quanto offerto in fase di gara. Non è riconosciuta al concessionario la possibilità di installare pannelli o inverter differenti da quelli proposti in fase di gara tranne che in caso di motivata richiesta che dovrà essere vagliata ed accettata da parte del Comune.

Art. 24

COLLAUDO

Entro 30 giorni dalla data del verbale di ultimazione dei lavori il Comune dovrà provvedere all'effettuazione del collaudo degli stessi. Il collaudo ha il fine di constatare che i sistemi siano in grado di svolgere le funzioni richieste e che presentino le caratteristiche tecniche dichiarate dalla Ditta aggiudicataria sulla base della documentazione tecnica fornita.

I risultati del collaudo devono essere rilevabili da specifico verbale redatto da tecnico abilitato designato dal Comune. Gli oneri di collaudo sono a carico dell'Affidatario.



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

Art. 25

PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando i tempi di durata contrattuale, l'impresa è soggetta a penalità quando:

1. la consegna della diagnosi energetica, del progetto definitivo ed esecutivo avverrà in tempi maggiori rispetto al cronoprogramma presentato: per ogni giorno di ritardo nella consegna dei progetti rispetto ai termini sopra indicati derivante da fatti e/o circostanze ascrivibili all'Affidatario, verrà applicata una penale di 200,00 €/giorno e fino al ritardo massimo di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi. Raggiunto tale limite di ritardo il Comune potrà procedere alla revoca della Convenzione ed alla risoluzione del rapporto per inadempimento dell'Affidatario;
2. il termine di ultimazione dei lavori avverrà in tempi maggiori rispetto al cronoprogramma presentato: per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori rispetto al termine sopra indicato, derivante da fatti e/o circostanze ascrivibili all'Affidatario verrà comminata una penale di 1000,00 €/giorno e fino al massimo di 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi. Raggiunto tale limite di ritardo il Comune potrà procedere alla revoca della convenzione ed alla risoluzione del rapporto per inadempimento dell'Affidatario;
3. la Produzione FV sarà minore di quanto previsto nell'offerta tecnica, intendendo che in caso di produzioni di energia elettrica FV minore, l'Ente sarà indennizzato per un importo pari al valore della mancata produzione.

In caso di gravi difformità, il Comune invita il contraente a conformarsi alle previsioni contrattuali ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, assegnando un termine per l'adempimento non inferiore a 15 giorni, decorso il quale il contratto si considera risolto di diritto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno. Prima di procedere alla risoluzione del contratto nonché nel caso di applicazione delle penali il Comune procede a contestare all'impresa, per iscritto, le violazioni eventualmente rilevate e assegna alla stessa un termine di almeno 7 giorni consecutivi per comunicare le proprie osservazioni. In caso di risoluzione del contratto, nonché nel caso di applicazione delle penali, l'Ente ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di incamerare in tutto o in parte la cauzione definitiva. A seguito della risoluzione del contratto il Comune può porre a carico dell'impresa i maggior costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.

Art. 26

TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti relativi all'impianto fotovoltaico saranno effettuati tramite cessione del credito. Il pagamento sarà eseguito secondo le tempistiche e le modalità dell'erogazione del Conto energia e del controvalore dello scambio sul posto da parte del GSE.

In caso di inadempienza contestata all'impresa, l'Ente può sospendere i pagamenti fino a che la stessa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali. Rimane ferma l'applicazione delle eventuali penali previste nel capitolato.

L'impresa appaltatrice dichiara espressamente di esonerare l'Ente da ogni e qualsiasi responsabilità per il pagamento che sarà in tal modo effettuato.



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

Il pagamento dei lavori di manutenzione straordinaria oggetto della compartecipazione all'investimento da parte del Comune, avverrà in due soluzioni: il 50% al 30/06/2011 e il restante 50% al 30/06/2012.

Il pagamento dei lavori di manutenzione straordinaria oggetto della compartecipazione all'investimento da parte del Comune, saranno liquidati entro sessanta giorni dalla fatturazione che avverrà ad avvenuto collaudo dei lavori, e comunque tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 9, comma 1, del D.L. 01.07.2009, n. 78 e nel rispetto del Patto di Stabilità da parte di questa Amministrazione Comunale.

Art. 27

CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, eventualmente aumentata secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara. Ai sensi dell'art. 40, comma 7, D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata, secondo le modalità dell'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, a misura dell'avanzamento della regolare esecuzione (o collaudo positivo) della prestazione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito di regolare verifica di tutti gli adempimenti e obblighi contrattuali.

Art. 28

AFFIDAMENTO LAVORI A TERZI E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'affidamento dei lavori a terzi è ammesso ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 163/2006. La quota parte affidata deve essere in ogni caso non inferiore al 30% dell'importo complessivo del contratto e deve essere preventivamente approvata dal Comune. Il concorrente deve indicare in sede di offerta la percentuale del valore globale dei lavori oggetto della concessione che intende appaltare a terzi.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 29

RINNOVO DEL CONTRATTO

Il contratto non è rinnovabile.

Art. 30

REVISIONE PREZZI



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

Il prezzo del contratto non è soggetto a revisione per quanto riguarda la parte relativa al Conto Energia, mentre per la parte riguardante il corrispettivo economico dell'energia prodotta esso varierà allo stesso modo della variazione delle tariffe minime garantite del ritiro dedicato.

Art. 31 ASSICURAZIONI

L'impresa è obbligata, inoltre, a stipulare, come previsto dal bando di gara:

- polizza di responsabilità civile e professionale per la progettazione (di cui all'art. 111, comma 1, del D.Lgs. 163/2006);
- polizza per danni e responsabilità civile in fase di realizzazione delle opere i cui importi saranno indicati nello Schema del Contratto di Concessione (di cui all'art. 129 del D.Lgs. 163/2006);
- polizza contro gravi rischi di rovina dell'opera, gravi difetti di costruzione e responsabilità civile verso terzi i cui importi saranno indicati nello Schema del Contratto di Concessione;
- polizza All Risk, a favore dell'Ente, nel periodo di gestione, con validità fino alla scadenza della concessione, adeguata alla copertura dei danni comunque subiti dall'opera e dei rischi di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e/o cose derivanti anche da furto ed incendio e comunque idonea a mantenere indenne e sollevata l'Amministrazione concedente da ogni responsabilità e/o richiesta danni; tale polizza dovrà altresì prevedere che la copertura assicurativa abbia validità anche in caso di colpa grave dell'assicurato e di colpa grave e/o dolo delle persone responsabili del fatto, delle quali l'assicurato dovrà rispondere a norma di legge, avente massimale per sinistro e per anno minimo di euro 500.000,00.

Resta inteso che il Comune avrà diritto di rivalersi verso il fornitore per il riconoscimento dell'eventuale maggior danno rispetto alle polizze.

Art. 32 RECESSO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Ente si riserva in ogni momento, la facoltà di recedere, anche parzialmente, dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di cedere l'edificio. In caso di recesso dell'Ente, il contraente ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'Art. 1671 del codice civile. Alternativamente a quanto espresso precedentemente è diritto dell'Ente, in caso di cessione dell'edificio di cedere contestualmente anche i diritti e gli oneri relativi al contratto. E' fatto divieto al contraente di recedere dal contratto.



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\capitolato.doc

Art. 33 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente contratto, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 34 ONERI TRIBUTARI E SPESE CONTRATTUALI

I corrispettivi del presente contratto sono soggetti alle disposizioni del DPR 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al DPR 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al DPR 642/1972 per l'imposta di bollo.